



SUCHT | SCHWEIZ

Lausanne, Oktober 2024

Bericht Nr. 172a

Evidenzbasierte Suchtprävention im Setting Schule: eine Bestandsaufnahme

Beschreibung evidenzbasierter Massnahmen im internationalen Kontext und in der Schweiz

Dörte Petit, Franziska Koleschnik, Fiona Köster, Michel Jeanneret

*Dieses Projekt wurde finanziert vom Bundesamt für Gesundheit (BAG) Mandat Vertrags-Id. /
Aktenzeichen 142006029 / 322.8-3/58*

Dank

Unser Dank geht an das Bundesamt für Gesundheit, uns den Auftrag erteilt zu haben, diese Bestandsaufnahme evidenzbasierter Prävention im In- und Ausland durchzuführen. Unser ganz besonderer Dank richtet sich an Damiano Costantini für seine Verfügbarkeit für fruchtbare Austausche sowie sein hilfreiches und konstruktives Feedback während der Erstellung dieses Berichts.

Bei Sucht Schweiz bedanken wir uns bei Sarah Vilpert und Marina Delgrande Jordan für das detaillierte und kritische Feedback zu diesem Bericht sowie bei Rahel Bischof für die Gestaltung des Berichts.

Impressum

Auskunft:	Dörte Petit, Tel. +41 (0)21 321 29 86 dpetit@suchtschweiz.ch
Bearbeitung:	Dörte Petit, Franziska Koleschnik, Fiona Köster, Michel Jeanneret, Rahel Bischof
Bestellnummer:	Bericht Nr. 172a
Grafik/Layout:	Sucht Schweiz
Copyright:	© Sucht Schweiz Lausanne 2024
ISBN:	978-2-88183-337-3
DOI	10.58758/prév172a
Zitierhinweis:	Petit, D., Koleschnik, F., Köster, F. & Jeanneret, M. (2024). Evidenzbasierte Suchtprävention im Setting Schulen: eine Bestandsaufnahme - Beschreibung evidenzbasierter Massnahmen im internationalen Kontext und in der Schweiz (Bericht Nr. 172a). Lausanne: Sucht Schweiz.

Sintesi

Scopo della revisione

Questa revisione intende fornire una descrizione basata sulle evidenze della situazione attuale in merito alla prevenzione delle dipendenze tra i giovani in ambito scolastico. Il punto di partenza è stato l'impegno per la legalizzazione e la conseguente disponibilità di prodotti a base di cannabis con un contenuto di THC di almeno l'1%, in vista della quale i professionisti hanno bisogno di una guida per sostenere la prevenzione del consumo di cannabis tra i giovani. Questa revisione pone l'attenzione all'ambito scolastico che qui si riferisce alle scuole secondarie inferiori e superiori.

Che cos'è la prevenzione basata sulle evidenze?

L'intento principale della prevenzione dell'uso di sostanze è quello di aiutare le persone a evitare o ritardare l'inizio dell'uso di sostanze o, se hanno già iniziato a farne uso, prevenire lo sviluppo di disturbi (ad esempio, la dipendenza). Tuttavia, l'obiettivo generale della prevenzione delle dipendenze è molto più ampio: riguarda lo sviluppo sano dei bambini e dei giovani, affinché possano realizzare i loro talenti e le loro potenzialità. Una prevenzione efficace contribuisce in modo significativo all'impegno positivo di bambini, giovani e adulti nelle loro famiglie, scuole, luoghi di lavoro e comunità e, quindi, ha un effetto preventivo anche su altri ambiti della vita. Ciò si riflette nel fatto che i programmi di prevenzione basati sulle evidenze disponibili a livello internazionale hanno dimostrato di avere un impatto positivo su molteplici ambiti, come l'uso di sostanze, la violenza, la criminalità e la salute mentale. Pertanto, un'efficace prevenzione comportamentale delle dipendenze non è specifica per ogni sostanza, ma è trasversale a tutte le sostanze e persino a tutti i settori. Pertanto, la presente rassegna prende in considerazione la prevenzione delle dipendenze basata sulle evidenze per i bambini e gli adolescenti in generale, senza trattare specificamente la cannabis. Inoltre, alcuni dei programmi qui discussi hanno riportato effetti positivi in aree diverse dal consumo di sostanze.

Lo scopo della prevenzione delle dipendenze basata sull'evidenza è quello di implementare misure di prevenzione che si sono dimostrate efficaci grazie a studi scientifici e di non implementare tali misure che si sono già dimostrate inefficaci o con effetti iatrogeni. Questo approccio dovrebbe essere perseguito, attuato e promosso per ragioni sia economiche che etiche. Allo stesso tempo, la convalida scientifica non è assoluta, ma è un continuum, che va da programmi che hanno una solida base teorica, a programmi che hanno una prima evidenza scientifica di efficacia, a programmi che sono stati implementati in contesti diversi e hanno dimostrato di essere efficaci.

Approccio al bilancio

Negli ultimi anni sono state create numerose banche dati per facilitare la ricerca di programmi basati sull'evidenza e la decisione a favore o contro un programma. Alcuni esempi sono *Blueprints* dagli Stati Uniti, *XChange* dall'Agenzia dell'Unione Europea per la Droga, la *Grüne Liste* dalla Germania e *PGF wirkt!* dalla Svizzera. Tutti e quattro i database hanno diversi livelli di rigore nella valutazione dell'efficacia, che vengono spiegati in questo rapporto. Quando si utilizzano le banche dati, le categorie di valutazione e i criteri in base ai quali i programmi vengono inclusi e classificati devono essere considerati con attenzione, poiché l'inclusione in alcune banche dati non significa automaticamente che l'efficacia sia già stata dimostrata. Per questa revisione, sono stati cercati nei quattro database i programmi di prevenzione che affrontano anche l'uso di sostanze. Sono stati identificati trentasette programmi che si sono dimostrati efficaci o almeno promettenti. Questi sono descritti nell'Allegato 1. I programmi promettenti sono definiti qui come programmi che hanno dimostrato di avere un impatto sui risultati rilevanti (comportamento dei

consumatori) sulla base di almeno uno studio di valutazione dell'efficacia, cioè che sono probabilmente efficaci.

In una fase successiva, i 36 programmi che hanno ottenuto il punteggio più alto nei quattro database sono stati esaminati più in dettaglio per confrontarli con i requisiti del Curriculum 21 / Plan d'étude 21 / Piano di studio 21 per quanto riguarda le competenze di vita. I programmi sono otto in totale. Sei di questi otto programmi insegnano abilità di vita, alcune delle quali sono ben allineate con il curriculum, come descritto in dettaglio in questo rapporto. Alcuni di questi programmi sono già stati implementati con successo in diversi Paesi, quindi la loro efficacia non è stata dimostrata solo in un contesto. In un'ultima fase, è stato effettuato un inventario dei programmi di prevenzione in ambito scolastico in Svizzera. A tal fine, si è cercato nell'elenco di orientamento dei piani d'azione cantonali 2022 i programmi di prevenzione universali in ambito scolastico. Inoltre, è stata effettuata una ricerca su internet per identificare ulteriori programmi di prevenzione, in particolare per i cantoni più grandi, i cui progetti non sono tutti menzionati nell'elenco di orientamento. Nell'inventario sono stati registrati il contenuto, il formato e la durata degli interventi, nonché l'esistenza e la natura delle loro valutazioni.

Offerte in Svizzera

Sono stati individuati 61 diversi progetti di prevenzione in ambito scolastico in Svizzera. La selezione dalla lista di orientamento consisteva in 14 progetti, che sono stati integrati da altri 47 progetti basati sulla ricerca in internet. Data l'ampia gamma di offerte cantonali e regionali, dobbiamo presumere che non tutti i programmi siano stati inclusi. Non si tratta quindi di un'indagine completa dei programmi offerti, ma piuttosto di una overview dell'offerta attuale. 38 progetti sono sessioni una tantum, come laboratori che durano da una a due ore scolastiche, mentre altri 14 sono progetti con due o tre interventi. 26 programmi si basano sul trasferimento di conoscenze e informazioni. Otto progetti sono rappresentazioni teatrali interattive, escape game o discussioni. Sono stati individuati cinque programmi che si estendono su più giorni o settimane. Anche questi sono inclusi nel database PGF works! e sono descritti più dettagliatamente in questo rapporto.

Per 34 dei 61 programmi esaminati, è stato dichiarato che era disponibile una valutazione dell'efficacia. 15 di queste valutazioni sono valutazioni di processo. Altri 12 programmi hanno valutato indicatori che mostrano un cambiamento, per lo più un aumento delle conoscenze, ma che non consentono di trarre conclusioni sull'efficacia del comportamento target. Per un programma, Denk-Wege, l'effetto sul comportamento sociale degli alunni è stato valutato con un gruppo di controllo. A tal fine, gli alunni delle scuole primarie di Zurigo assegnati casualmente al gruppo sperimentale sono stati confrontati con gli alunni delle scuole primarie in cui il programma non è stato attuato.

Conclusioni

In Svizzera esistono diversi programmi la cui efficacia è stata dimostrata. Esistono anche programmi potenzialmente efficaci, ma a nostra conoscenza non sono stati sottoposti a una valutazione. Se si applicano gli standard internazionali di prevenzione dell'UNODC agli altri programmi, risulta chiaro che attualmente esiste un'ampia gamma di progetti, non solo in relazione alle sostanze psicoattive, che potrebbero non essere efficaci, nonché una serie di progetti la cui efficacia non è dimostrata. Questo rappresenta una sfida per la prevenzione in ambito scolastico, che richiede la selezione di programmi adeguati. Anche dati come PGF wirkt! possono essere una fonte utile in questo senso. Esistono anche banche dati internazionali con programmi efficaci che potrebbero essere implementati in Svizzera. Inoltre, la prevenzione strutturale in ambito scolastico è di grande importanza.